



Siciliani

VIDEO ARTISTA

Il video artista palermitano Domenico Mangano



Video artista emigrato ad Amsterdam per amore ha conquistato la scena grazie alle sue provocazioni "Ma qui funziona tutto, mi mancano i contrasti"

Domenico Mangano

Il visionario palermitano che ha conquistato l'Olanda

SERGIO BUONADONNA

COSA fa un palermitano ad Amsterdam?

«Me lo chiedo anch'io. Ho inseguito una matta olandese, avevo voglia di scappare da Palermo e sono qua. Amsterdam è bella, ma tutto è uguale e uno che è nato a Palermo dopo un po' va fuori di testa».

Perché?
«Qui funziona tutto. Non ci sono contrasti. E io invece ho basato il mio lavoro sul contrasto e sui problemi. La cosa bella di Palermo è che ci trovi insieme tutte le ere dell'essere umano dall'uomo primitivo all'uomo contemporaneo mentre ad Amsterdam trovi solo il contemporaneo. Qui se uno va a cavallo ci va per divertimento da noi per necessità. Due mondi imparagonabili».

E questo che racconterà nella mostra di settembre ad Amsterdam?

«Sulla carta perché ancora non so come sarà. Farò un video ma io fino all'ultimo secondo sto sempre a cambiare tutto. Fino all'ultimo taglio».

Il penultimo (taglio) Domenico Mangano, 36 anni, video-artista palermitano acclamato in Europa, negli Stati Uniti e in Estremo Oriente, grazie alle sue provocazioni visive fortemente intrise di autobiografismo e basate sul disagio, il disadattamento, la marginalità sociale e i contrasti drammaticamente realisti della sua Palermo, lo aveva dato con la famosa foto dell'insegna FIAT di Termini Imerese, cui accidentalmente era caduta la A. È un'immagine simbolo del disastro Fiat in Sicilia che Mangano ha esposto fino a pochi giorni fa a Torino. Ma il suo successo comincia col celebratissimo video "Storia di zio Mimmo", vincitore del Genio di Palermo del 2000, e ora nel museo di Palazzo Riso, in cui la sovrabbondanza materiale del corpolento e pantagruelico zio, ex pescivendolo della Vucciria, è la vera protagonista di una giornata in casa in cui l'uomo descrive se stesso, parla il suo palermitano corporeo, mangia, rutta, canta, svolge azioni minime in un misto surreale di saggezza e ironia popolare.

Domenico, com'è diventato emigrato per amore?

«Per un'olandese bionda, storica dell'arte, anche lei stufa del suo Paese. Abbiamo un bambino di dieci mesi, che ci dà tante energie ma ce le toglie anche. La



LA SCRITTA

La foto che ha rivelato il talento di Domenico Mangano

L'opera

La scritta Fiat con la "a" mancante è l'immagine simbolo del disastro del Lingotto in Sicilia

Le origini

Da piccolo la mia città era la Vucciria dove il nonno e gli zii avevano una enorme bancarella del pesce



MAESTRI

Cipri e Maresco il cui cinema ricorre nei video di Mangano

I riferimenti

Mi paragonano a Cipri e Maresco? Per me è un complimento. Anche se io un po' di speranza la lascio



scintilla è scoccata al mare a Cefalù e abbiamo fatto danno».

Cos'è Palermo per lei?

«Da piccolo era la Vucciria dove il nonno e gli zii avevano un'enorme bancarella di pesce intorno alla fontana, è il ricordo delle *bricioles* con la panna, Villa Giulia, la Fiat 124 di mio padre ex operaio dei Cantieri Navali e poi elettrotecnico a Termini. E i gio-

chi per strada a Brancaccio, dove sono cresciuto tra campetti pieni di vetro e di sassi».

E la Palermo di oggi?

«Mi sta un po' stretta, ma me la porto sempre dietro, bellissima con le sue innumerevoli metafore ma capace di essere anche pessima come un alveare umano indiano. La racconto con la rabbia di un palermitano che ha

voglia di emergere e di eliminare lo stereotipo da cartolina turistica col sigillo della mafia».

Qualcuno però la critica rimproverandole di imitare Cipri e Maresco. Mimmo e altri suoi personaggi somigliano a quelli cinici dei due registi?

«Ma è un complimento. Io però un po' di speranza la dò, Cipri e Maresco no. Certo il mio

Mimmo è un antieroe, e a me piace l'aspetto nero di ognuno di noi. Gli outsider sono più veri, più puri e purtroppo nel mondo contemporaneo ce ne sono sempre meno. Sei bravo se riesci a diventare un imbroglione e ce l'hai fatta. Se sei una persona normale sei un fesso».

Mentre nel calcio se sei un omosessuale sei un frocio?

«Trovo assurdo che ancora ci si faccia di questi problemi, poi Palermo è una città machista per eccellenza, basta sentire gli ultras di estrema destra in curva allo stadio. Perciò ho accettato la proposta di presentare un mio lavoro al Gay Pride di Palermo. Ho realizzato un banner da stadio, uno striscione di quattro metri ricamato come il mantello di Ruggero II, con la frase "Cu avi lingua passa u' mari", cioè chi ha lingua, chi ha conoscenza, può andare oltre. Il prossimo appuntamento sarà una foto di gruppo in campo con i rosanero. Non so se alla Favorita o a Bocca di Leone ma comunque per sottolineare che gay può essere il calciatore come il tifoso».

Lei ha trascorso sei mesi a New York. Una prova dura per un giovane artista, una sfida. Cosa le ha lasciato?

«Mi ha dato tanto e messo addosso una gran voglia di tornare perché a New York senti sempre che improvvisamente ti può succedere qualcosa. È un continuo opening che ti costringe a scegliere persone, cose, idee».

Enella City ha intervistato un mafioso facendone un video iper realista.

«Era un fruttivendolo di Brancaccio, Giovanni spara-spara che ha fatto la scuola con me. Arrestato in Italia, aveva fatto il 41 bis, ma era un picciotto non un pesce grosso. Solo che aveva sposato la figlia di un boss come dice lui condannato all'encastrolu. Ed è stata la sua rovina».

Che cosa le manca di Palermo?

«Tutte le "schiffezze" che si mangiano che erano il mio tour con gli ospiti stranieri e lo è tuttora se sono da solo. In compenso ad Amsterdam c'è un catanese che vende ricotta, cannoli e arance rigorosamente siciliani».

Il suo paesaggio prossimo venturo?

«Chissà. Guardo il mio bambino e mi sembra che tutto debba ricominciare, da zero, ma è uno stimolo da questo ugualissimo nord».

Sicilia 2012: Mare, Cultura e grande Cucina.

Batti la crisi... Salva l'Estate!

La tua vacanza TUTTO COMPRESO*

Sicilia Tutto Compreso a partire da... **€ 518.00** per settimana!

Offerta salva Estate' !!!

*Offerta valida per un numero limitato di camere

Il nostro "Tutto Compreso"		12 OTTIMI motivi per sceglierci	
Colazione Tutti i giorni, ore 08-10, presso il bar.	✓ Compreso	✓ Richiamata offerta "Tutto compreso"	✓ No tasse di soggiorno
Pranzo Tutti i giorni, ore 12-14, presso il bar. In alternativa, presso il ristorante.	✓ Compreso	✓ Porte d'ingresso per il centro storico (fino a 11 anni gratis)	✓ In posizione strategica: a poche centinaia di metri dall'uscita dell'autostrada, a soli 5 km da Taormina.
Cena Tutti i giorni, ore 19-21, presso il bar. In alternativa, presso il ristorante.	✓ Compreso	✓ Spiagge convenzionate, ottime spiagge sabbiose della zona con mare poco profondo, adatta ai bambini, a Giardini Naxos) mare cristallino.	✓ Ideale per famiglie e coppie, con strutture qualificatissime che si trovano tutte nel centro storico. Presso il Casar Palace Hotel è disponibile anche un attrezzato parco giochi con struttura gonfiabile.
Beverage Analcoliche Cala ore 10-18, ore 19-21, presso il bar.	✓ Compreso	✓ Numerosi possibilità sport acquatici e non, scacchi, tennis, cultura e divertimento.	✓ Offerta anche con menù speciali regionali ed internazionali
Birra e Vino Cala ore 10-18, ore 19-21, presso il bar.	✓ Compreso	✓ Appassionati buffet con prodotti di eccellente qualità	✓ Camere in hotel spaziose, luminose e dotate di ogni confort.
Beverage calda Cala ore 10-18, ore 19-21, presso il bar.	✓ Compreso	✓ Centro Congressi all'avanguardia.	✓ Centro benessere attrezzato con piscina, palestra, hammam, massaggi e trattamenti estetici di elevatissimo livello.
Dolci e Gnocchi Tutti i giorni, ore 10-18, presso il bar.	✓ Compreso		
Superalcolici e Tigari Tutti i giorni, ore 10-18, presso il bar.	✓ Compreso		
Spazio Novetta (Casar Palace Hotel) Tutti i giorni, ore 10-18, presso il bar.	✓ Compreso		
Lido convenzionato Tutti i giorni, ore 10-18, presso il bar.	✓ Compreso		
Animazione Tutti i giorni, ore 10-18, presso il bar.	✓ Compreso		
Mini club Tutti i giorni, ore 10-18, presso il bar.	✓ Compreso		

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Parc Hotels Italia (Ufficio Booking Sicilia)
Tel. 0942-643131 / Fax. 0942-643141 - sicily@parchotels.it - www.offertasicilia.parchotels.it